

Chiare fresche dolci acque...

Pubblicato: Giovedì 24 Agosto 2006

È arrivato alla terza edizione il censimento dei luoghi di natura da non dimenticare proposto dal FAI per riscoprire "I luoghi del cuore" degli italiani. I risultati parziali resi noti rivelano non poche sorprese. Sarà per via di questa torrida estate, o forse perché nei nostri ricordi l'acqua conserva qualcosa di fanciullesco, giocoso, romantico, ma ciò che li caratterizza è che i luoghi più segnalati sono legati proprio alla presenza dell'acqua. Tratti di costa (dalla spiaggia dei Conigli a Lampedusa alla spiaggia del Forno all'Isola d'Elba), cascate (dalla cascata della Valgrosina a Sondrio alle cascatelle del Gorello a Grosseto), fiumi (l'Adige, il Ticino, l'Oglio), laghi sono i luoghi più citati nel primo e ancora incompleto spoglio delle decine di migliaia di segnalazioni giunte al FAI. Evidentemente l'acqua, inserita nel paesaggio, ha la potente proprietà di rafforzare impressioni e ricordi, comunque legati a momenti felici e alla sensazione di bellezza.

Il referendum del FAI rivela un'Italia affascinata e sentimentale, gelosa delle proprie bellezze e pronta a difenderle anche attraverso uno sforzo collettivo. Anche quest'anno, come già successo nelle precedenti edizioni, uno degli aspetti più emblematici dei "Luoghi del cuore" è che il censimento ha stimolato numerose aggregazioni spontanee di cittadini, libere associazioni, nate per abbracciare e difendere un bene ambientale dal forte valore affettivo.

Uno dei più importanti luoghi del cuore "d'acqua" di molti italiani è lo Stretto di Messina, sostenuto da moltissimi cittadini contrari alla costruzione del ponte che collegherebbe la Sicilia con la Calabria, proprio perché deturperebbe l'ambiente, non tenendo conto degli effetti sulla fascia costiera, le acque marine e la fauna locale. Da sud a nord con la stessa tenacia e la stessa speranza nella tutela del paesaggio italiano viene segnalato il Parco del Ticino, che rappresenta uno degli ultimi corridoi ecologici di collegamento per la biodiversità dell'ecoregione Alpi e dell'ecoregione Mediterraneo.

"Ho trascorso lunghi periodi della mia vita accanto al fiume Ticino e ho tristemente notato il lento e crescente degrado che da anni serpeggia attraverso i suoi boschi e le sue rive...." sottolinea Giulia Maria Mozzoni Crespi, Presidente del FAI, che da sempre ha nel cuore il Parco del Ticino.

Tra i vari luoghi segnalati sono per la maggior parte le spiagge a stare a cuore agli italiani, che non vogliono veder deturpate dalle costruzioni di nuovi villaggi turistici o dal turismo di massa. Tratti incantevoli di costa quali la Baia dei Turchi, a Otranto, uno dei pochi angoli di spiaggia rimasti incontaminati sul litorale adriatico salentino (una piccola insenatura di sabbia finissima circondata da una parete di roccia calcarea e una macchia mediterranea selvaggia), così come la spiaggia della Pelosa a Stintino, una delle spiagge più belle della Sardegna, o la Cala Azzurra dell'Isola di Favignana a Trapani con la caratteristica sabbia rosa, la spiaggia dei Conigli a Lampedusa, quella di Roccella Ionica in provincia di Reggio Calabria...

Molte segnalazioni anche per la spiaggia del Forno all'Isola d'Elba, la più piccola delle tre spiagge nel golfo della Biodola, luogo del cuore di Margherita Buy, tra i testimonial che hanno lanciato il 3° Censimento: "Il mio luogo del cuore è una piccola caletta che sta all'Isola d'Elba, Cala Forno, dove andavo da piccola, legata ai miei ricordi d'infanzia. C'erano pochissime case e abitavamo praticamente in spiaggia in un posto magnifico..." Per la sua tutela è nata anche un'Associazione Amici Spiaggia di Forno che attraverso il FAI e il censimento dei luoghi di natura da non dimenticare cerca di dare un futuro a questo angolo rimasto intatto finora.

Una grande paura. In Calabria molte firme si sono mobilitate per tutelare un irripetibile patrimonio di tutti: la spiaggia di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio (Cz), uno dei pochi luoghi della regione in cui la ferrovia non passa vicino al mare e la spiaggia di granito bianco è ancora ricca di vegetazione spontanea. Il timore è che si voglia costruire proprio su questo pezzo di costa ancora del tutto integro e naturale, dove fino a pochi anni fa le tartarughe vi deponevano ancora le uova, l'ultimo di questo tipo rimasto in Calabria.

E ancora il filo rosso dell'amore e della tutela lega idealmente l'Italia dalle suggestive anse dell'Adige quando, dopo aver oltrepassato il confine con la vicina provincia di Bolzano, arriva a S. Michele all'Adige, al Lago di Pergusa a pochi chilometri da Enna, di origine vulcanica, il solo lago propriamente naturale ormai presente in Sicilia; fino al Ponte di Torre d'Oglio, uno dei pochi ponti di barche rimasto in Europa, simbolo della Bassa Mantovana. Costruito nel 1926, a poche centinaia di metri dalla foce dell'Oglio e affondato nel 1945, è stato ripristinato grazie all'intervento volontario di tutta la popolazione. Questo ponte è un luogo del cuore che le persone vogliono preservare da una ristrutturazione che ne cambierebbe la fisionomia per sempre.

E oltre a ciò non mancano nel censimento significative e curiose segnalazioni come il Parco della Rocca Borromea ad Arona (No), il prato dello stadio Filadelfia di Torino o gli ulivi della Puglia...

La terza edizione dei "Luoghi del cuore" ha dunque l'obiettivo di coinvolgere sempre più italiani, dar voce a coloro che sono sensibili ai problemi ambientali, con l'intento di far capire che anche il paesaggio è un bene culturale, ancora più difficile da proteggere di un bene artistico, perché un affresco si può quasi sempre restaurare, una cascata cancellata è cancellata per sempre. Partecipare è semplicissimo, ci sono ancora due mesi per votare, non costa niente e porta con sé un importante significato sentimentale e sociale.

Modalità di partecipazione al censimento fino al 15 settembre 2006:

- compilando la cartolina che si potrà ritirare presso le filiali di Banca Intesa e nei Beni del FAI
- spedendo al FAI –Fondo per l'Ambiente Italiano – Casella Postale 13060 – 20130 Milano i coupon pubblicati su quotidiani e riviste
- chiamando il numero 840502080– cliccando su www.iluoghidelcuore.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

